

La Protezione Civile Nazionale e i volontari di A.R.I. R.E.



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Roma 21 Aprile 2017

La Protezione Civile nella storia

- E' strettamente legata alle calamità che hanno colpito il nostro paese a causa di *Terremoti* e *Alluvioni* che hanno segnato la storia e l'evoluzione del nostro Paese contribuendo a creare quella coscienza di protezione civile.
- Il concetto di protezione civile – come **espressione di solidarietà, spirito di collaborazione e senso civico** - ha radici lontane. La storia racconta di organizzazioni solidaristiche e di volontariato impegnate a portare aiuto in occasione di grandi emergenze già con gli ordini religiosi medievali e con le prime strutture laiche, come le Misericordie nate a Firenze tra il 1200 e il 1300 o i Vigili del Fuoco presenti da secoli nelle valli alpine.
- **Sandro Pertini**, Presidente della Repubblica dal 1978 al 1985, in occasione del terremoto in Irpinia del 1981 diede un contributo incisivo nella ideazione e nascita della organizzazione di Protezione Civile Nazionale in grado di reagire e agire in caso di emergenza e di mettere in campo azioni di previsione e prevenzione.

Cosa si intende per Protezione Civile

- Tutte le strutture e le attività messe in campo da Stato e Governo per tutelare:
 - integrità della vita
 - i beni
 - ambiente

dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

Quando nasce la Protezione Civile

- Nel **1981** il regolamento d'esecuzione della Legge n. 996 del 1970 individua per la prima volta gli organi ordinari nel Ministro dell'Interno (*Prefetto, Commissario di Governo nella Regione, Sindaco*) e straordinari (Commissario straordinario), e ne disciplina le competenze.
- Il **Prefetto e Commissario di Governo** sono gli organi statali chiamati a svolgere il ruolo nella gestione dell'emergenza.
Nel 1982 viene formalizzata la figura del Ministro per il coordinamento della Protezione Civile pronto ad intervenire in caso di emergenza, per evitare di individuare ogni volta un commissario e creare ex novo la macchina organizzativa.
- Il Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile guida un dipartimento omonimo istituito nel 1982 nell'ambito della Presidenza del Consiglio. Invece di istituire un ministero si sceglie di creare un organismo sovra-ministeriale, capace di coordinare tutte le forze di cui il Paese può disporre.

Le attività della Protezione Civile



Di chi si avvale la Protezione Civile

- Si serve, sia in tempo di pace che in emergenza, di tutte le forze già esistenti, nonché di un grosso numero di volontari.
- Il complesso sistema di competenze trova il suo punto di collegamento nelle funzioni di impulso e coordinamento affidate al Presidente del Consiglio dei Ministri.



Croce Rossa Italiana



PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Federazione
Motociclistica
Italiana



Di chi si avvale la Protezione Civile

- Tutte le Associazioni di Volontariato, riconosciute e registrate nell'albo della Protezione Civile Nazionale, mettono a disposizione propri mezzi e risorse, in modo gratuito, nella gestione delle emergenze insieme a Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale e alle altre Forze Armate Italiane.

Alcune delle Associazioni di Volontariato

- A.R.I. - R.E. (radiocomunicazioni emergenza)
- Croce Rossa Italiana (ambulanze, personale medico-paramedico)
- Misericordie (ambulanze e personale paramedico)
- AVIS (raccolta sangue)
- Cavalieri di Malta (medici, psicologi, medici professionali)
- Camelot HIM (nucleo intervento tecnico idrogeologico sanitario)
- CARITAS (sostegno sociale alle persone)
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- Associazione Nazionale Alpini
- AGESCI, Federazione Italiana Motociclistica, ecc

Associazione Radioamatori Italiani

Radiocomunicazioni Emergenza



www.ariroma.it

A.R.I. R.E. - Storia e notizie

- I radioamatori dell'ARI sono stati presenti ad ogni emergenza nazionale, dalla tragica alluvione del Polesine avvenuta nel 1951 al terremoto 2009 de L'Aquila, garantendo con la loro professionalità e dedizione, un contributo fondamentale e tempestivo alle operazioni di Protezione Civile nelle Radiocomunicazioni Emergenza, con propri mezzi e attrezzature.
- Il radioamatore che si iscrive all' ARI-RE può accedere ai benefici di legge previsti in caso di interventi per esercitazione o calamità secondo gli articoli 9 e 10 del DPR 194/2001.
- Tali benefici riguardano la possibilità allontanarsi dal proprio posto di lavoro senza subire danni economici in caso di esercitazione o emergenze attivate da Prefetture o Dipartimento di Protezione Civile, ed il rimborso delle spese sostenute e della conservazione del posto di lavoro e del salario. Inoltre il radioamatore è tutelato attraverso una polizza assicurativa, stipulata dall'ARI per tali interventi.

Come opera A.R.I. R.E.

Livello Nazionale :

organizza una rete di collegamento a livello nazionale tra Dipartimento Protezione Civile, Ministero degli Interni e la Prefettura di ogni capoluogo di provincia mediante stazioni radioamatoriali in ONDE CORTE dalle rispettive Prefetture (7.045 KHz ore diurne - 3.643,50 KHz ore notturne).

Livello Provinciale :

organizza una rete di collegamento a livello nazionale tra la stazione radioamatoriale installata presso la Prefettura ed i singoli Comuni ed i **C.O.M. (Centri Operativi Misti)** in VHF (144 MHz), per la durata dell'emergenza.

Livello Locale :

il responsabile dei radiocollegamenti di ogni Comune organizza , con il supporto del Sindaco o suo sostituto, una rete di collegamenti in VHF (144 MHz) o UHF (430 MHz), in accordo con il Coordinatore Provinciale ARI della Protezione Civile, per supportare ed informare il **C.O.C. (Centro Operativo Comunale)**.

DICOMAC - Direzione di Comando e Controllo è il Centro di Coordinamento Nazionale delle Componenti e Strutture Operative di Protezione Civile attivato sul territorio interessato dall'evento dal DPC in caso di emergenza nazionale.

Prove di sintonia A.R.I. R.E.

- Al fine di verificare i collegamenti e la funzionalità delle stazioni radio delle Prefetture italiane, attivate dai radioamatori di ARI-RE nei casi di emergenza, con cadenza mensile vengono effettuate le prove di sintonia sulle frequenze stabilite dal Dipartimento protezione Civile Nazionale.
- Alle prove di sintonia sono chiamate ad operare, dal Dipartimento di Protezione Civile , le stazioni radio di:
 - Protezione Civile Nazionale
 - Nave Cavour
 - Prefetture
 - Centri Radio Mobili Operativi

Prove di sintonia A.R.I. R.E.

 Protezione Civile Associazione Radioamatori Italiani	Prefettura di:		Esercitazione n.	400
	Frequenza :	F.1= 3.643,50 LSB	GIORNO	Giovedì 30/03/2017
	Riserva:	F.2= 6,990,00 LSB	ORARIO ORE	20,00

Radio comunicazioni Alternative di emergenza - Prova di sintonia in FONIA

Capomaglia	Dipartimento Protezione Civile	NAVE CAVOUR	VARESE	SIENA	R. CALABRIA	RST Ric. dalla Capomaglia (istruz.o supporto)
	<i>Nominativo e Nome</i>	<i>Nominativo e Nome</i>	<i>Nominativo e Nome</i>	<i>Nominativo e Nome</i>	<i>Nominativo e Nome</i>	
	10ZLI - LUCIANO	IASM - Opr.	I2RGV- GIANNINO	5GVQ - GIAMPIETRO	I8SUD BRUNO I8MRO ANTONIO	

R.S.T.

R.S.T. n.p.

R.S.T.

R.S.T. 5 9 +20

R.S.T. 5 9 +

	PREFETTURA:	CALL	NOME	R.S.T. DATO Dip.Prot.Civ	R.S.T. DATO Nave Cavour	R.S.T. DATO Varese	R.S.T. DATO Siena	R.S.T. DATO R.Calabria	NOTE	RST Dato alla Capomaglia (di supporto)
1	AOSTA	IX1CKN	n.p.		n.p.	5 9 +10				
2	BIELLA	IK1VGG	FRANCO	5 9 +10	n.p.	5 9 +20	5 9 +20	5 5		5 9 +10
3	Com.Gov. BOLZANO	n.p.	n.p.		n.p.					
4	ROMA C.R.M.O.	IW0HBI	AGOSTINO	5 9 +	n.p.	5 9 +	5 9 +	5 9	In HF Loc. Centocelle	
5	R. CALABRIA C.R.M.O.	IK8TGH	ANTONIO	5 9 +5	n.p.	5 9	5 9 +10	5 9 +20	In HF Loc. Villa S. Giovanni	
6	SIENA C.R.M.O.	IK5NJJ	ANGELO	5 9 +10	n.p.	5 9 +20	5 9 +++	5 9 +10	In HF Loc. Bibbiano	5 9 +20

Automezzo in uso

Mezzo mobile

Antenna in uso

Dipolo

Apparato in uso

FT857

Watt in Antenna

100 Watt

Associazione Radioamatori Italiani

Sezione di Roma

www.ariroma.it



GRAZIE per la vostra attenzione
Agostino Stagnì - IW0HBI

Roma 21 Aprile 2017